



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 02/05/2014

OGGETTO: Proposta al Consiglio – Deliberazione di G.M., n. 194 del 3 aprile 2014, avente ad oggetto “Presa d'atto del Verbale di somma urgenza del 16/02/2014, redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 191, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla Legge 7/12/2012, n. 213, relativo ai lavori a tutela della pubblica e privata incolumità, necessari al ripristino statico ed idraulico dei manufatti fognari di via Giulio Cesare 119 coinvolti nello sprofondamento occorso in data 15 febbraio 2014. Autorizzazione alla spesa per l'importo complessivo di € 403.122,87, da imputarsi sul codice intervento 1.09.04.08 – oneri straordinari della gestione corrente - dell'approvando Bilancio 2014, capitolo 12.35.16” da finanziarsi con apposito stanziamento.

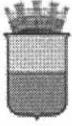
L'anno duemilaquattordici, il giorno 02 del mese di maggio, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Servizio proponente ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, con la formula “favorevole”;
- visto il parere del Ragioniere generale di regolarità contabile in termini di “favorevole limitatamente alla copertura finanziaria della spesa procedendo entro il tetto massimo consentito”;
- lette le osservazioni del Servizio Bilancio in cui si evidenzia che
“gli impegni assunti non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2013, detratte le somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2013/2015, per l'annualità 2014 della spesa corrente, detratta la percentuale di diminuzione”;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- lette le osservazioni del Segretario generale;

CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale la presa d'atto dei lavori di somma urgenza relativo ai lavori di riparazione a tutela della pubblica incolumità, necessari al ripristino statico ed idraulico dei manufatti fognari di via Giulio Cesare 119 coinvolti nello sprofondamento occorso in data 15 febbraio 2014. Autorizzazione alla spesa per l'importo complessivo di € 403.122,87, da imputarsi sul codice intervento 1.09.04.08 – del Bilancio 2014, capitolo 12.35.16”.

- letto l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: “in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità” che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

-visto il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che “per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa.... omissis..... il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine e con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

- visto il Piano di riequilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato e modificato dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, approvato con la Deliberazione Consigliare, n. 3 del 28/01/2013, poi successivamente aggiornato con la Deliberazione Consiliare, n. 33 del 15/07/2013, a tutt'oggi, oggetto di contenzioso presso le Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, a seguito del diniego da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Napoli;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- riscontrato che tale intervento è legittimato ad eliminare il solo pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;
- visto l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che “*alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00*”, si ritiene opportuno, dato la spesa prevista in € 403.122,87, che la stessa sia ridotta entro il tetto massimo stabilito dal Regolamento appena citato. Ove ciò non sia possibile, l'Organo deliberante, sulla scorta di chiare e precise motivazioni, si assume la responsabilità valutandone anche l'opportunità e la necessità nell'interesse pubblico generale ed ogni altra valutazione al riguardo;
- la ditta appaltatrice risulta essere Italiana Costruzioni s.a.s. con sede in Castel Volturno (Ce) Via A. Chiapperi n. 1 – legale rappresentante Arch. Andrea D'Aniello;
- letto l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità;

TUTTO CIO' RICHIAMATO, ESAMINATO E RISCONTRATO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 403.122,87, da imputarsi sull'intervento 1.09.04.08 capitolo 12.35.16, del redigendo Bilancio di previsione annualità 2014, tenuto conto dei limiti imposti dall'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 18 Legge Regionale n. 3/2007, comma 4, per l'affidamento, con la procedura di somma urgenza ad una stessa impresa nel corso dello stesso anno solare.

Napoli, li 02/05/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI